

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: diritto civile/ economia politica  
2018 \_\_\_\_\_

A.S. 2017-

Docente Stefania Fabrizi \_\_\_\_\_

classe 3AES \_\_\_\_\_

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Altro :osservazione della classe nelle prime settimane

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni \_\_\_\_\_ Livello 2 alunni \_\_\_\_\_ Livello 1 alunni \_\_\_\_\_ Livello 0 alunni \_\_\_\_\_

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

	<p><b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti•</b></p> <p>Comprendere il contenuto di un testo orale e scritto.x</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale e scritto.x</p> <p>Esporre in modo chiaro e coerente esperienze vissute, notizie ascoltate, contenuto di un testo.x</p> <p>Affrontare differenti situazioni comunicative scambiando informazioni, esprimendo il proprio punto di vista e individuando quello degli altri</p>			
1	<p><b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b></p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua per la comprensione del testo.x</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo.x</p> <p>Acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della organizzazione di testi scritti e orali.x</p> <p>Prendere appunti, redigere sintesi e articolare contenuti espressi in forma schematica</p> <p>Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti.x</p>			
2	<p><b>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi•</b></p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Elaborare testi e schemi con l'uso della videoscrittura</p>			
3	<p><b>Utilizzare x e produrre testi multimediali</b></p>			
4				
Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza

1^Q.	<p>1^UDA: i principi generali del diritto</p> <p>2^UDA: il rapporto giuridico</p>	<p>Principi generali del diritto, la definizione di norma giuridica, principali fonti del diritto, la gerarchia delle fonti Le fondamentali ripartizione del diritto I caratteri generali della norma giuridica, le modalità per l'entrata in vigore e per l'eliminazione, i criteri per l'interpretazione delle norme giuridiche</p> <p>la specificità del rapporto giuridico e i caratteri del diritto soggettivo La funzione e la disciplina della prescrizione e della decadenza La distinzione tra funzione giurisdizionale civile e penale, i gradi di giudizio, le parti, le prove, le fasi del processo di cognizione, la funzione del processo di esecuzione e del processo per ingiunzione</p>	<p>Saper utilizzare il codice civile nel ricercare gli articoli afferenti ai vari argomenti Essere in grado di risalire dal caso concreto alla fonte scrittura Saper operare collegamenti tra istituti diversi</p>	<p>Essere in grado di individuare i criteri per risolvere i contrasti tra norme giuridiche</p> <p>Essere in grado di riconoscere la norma giuridica imperativa e quella derogabile Definire le fondamentali fasi dei procedimenti per ottenere tutela giurisdizionale, individuandone le specificità. Cogliere l'importanza del concetto di prova e della diversa efficacia</p>
------	---	--	--	---

1^Q	<p>3^UDA: i diritti reali</p> <p>UDA1 Che cos'è l'economia</p> <p>U.D.A 2 il pensiero economico dalle origini a Marx</p>	<p>Il concetto di diritto reale, di bene e le principali classificazioni dei beni Il contenuto del diritto di proprietà e le principali limitazioni poste dalla legge, il concetto e la funzione del possesso, i modi di acquisto della proprietà. La funzione della trascrizione La disciplina giuridica dei diritti reali minori: godimento e garanzia</p> <p><b>ECONOMIA POLITICA</b></p> <p>Cos'è la scienza economica e il rapporto con le altre scienze sociali Nozione di macro e micro economia Gli operatori economici e i problemi economici fondamentali, la new economy</p> <p>Il pensiero economico: le fasi del pensiero economico. Il mercantilismo, la fisiocrazia, l'economia classica (Smith, Ricardo, Malthus, Marx)</p>	<p>Esporre in forma chiara e corretta i contenuti acquisiti utilizzando il linguaggio specifico x</p> <p>Essere in grado di operare collegamenti tra i diversi istituti, sapere illustrare una fattispecie astratta e collegarla con una fattispecie concreta, risolvendo casi concreti ed essere in grado di costruire autonomamente un ragionamento logico – giuridico capace di spiegare la soluzione scelta</p> <p>esporre i contenuti appresi utilizzando una corretta terminologia economicax</p> <p>Usare una semplificata metodologia grafica e saperla riproporre autonomamente</p> <p>Sapere collocare nel contesto storico le varie scuole di pensiero x e operare collegamenti</p>	<p>Definire i diritti reali spiegare perché il diritto di proprietà è il diritto reale per eccellenza</p> <p>Definire il diritto di proprietà alla luce del cod. civ. e della costituzione e dei diversi contesti storici nei quali tali istituti sono stati elaborati evidenziare la funzione sociale del diritto di proprietà</p> <p>Individuare la funzione dei diritti reali minori</p> <p>Descrivere i caratteri fondamentali della scuola mercantilista</p> <p>Sottolineare il valore dell'agricoltura nella scuola fisiocratica</p> <p>Definire gli elementi comuni del pensiero degli economisti classici</p> <p>Cogliere le differenze tra gli economisti classici nella teoria del valore –lavoro</p> <p>Collocare storicamente la scuola neoclassica</p>
-----	--	---	--	---

2^Q	4^U.D.A: le obbligazioni	le fonti delle obbligazioni e gli elementi del rapporto obbligatorio I tipi di obbligazioni	Essere in grado di risolvere (semplici) situazioni concrete, scegliendo la soluzione più conveniente tra un ventaglio di possibilità x ed essere in grado di costruire autonomamente un ragionamento logico – giuridico capace di spiegare la soluzione scelta	Essere in grado di valutare nelle diverse ipotesi se una prestazione è stata esattamente adempiuta
		Caratteri generali della disciplina contrattuale e criteri di interpretazione		
	5^U.D.A: il contratto	Requisiti del contratto ed effetti della trascrizione  Tipologie di contratti  Le norme sull'apposizione al contratto di condizioni e termini  Gli effetti del contratto tra le parti e nei confronti dei terzi  Le cause di invalidità del contratto e i diversi effetti da queste prodotti  Le cause di risoluzione del contratto		Essere in grado di determinare, nelle diverse ipotesi, se e quando il contratto è perfezionato e individuare i casi di responsabilità  Essere in grado di distinguere i contratti ad effetti reali da quelli ad effetti obbligatori e i contratti reali da quelli consensuali, individuare i casi in cui il contratto può produrre effetti nei confronti dei terzi  Essere in grado di individuare quando un contratto è nullo annullabile o rescindibile, distinguere tra invalidità ed inefficacia.
	3^U.D.A il mercato: la domanda	ECONOMIA POLITICA  Il marginalismo La teoria dell'utilità La domanda del consumatore La domanda di mercato, le trasposizioni della domanda, l'elasticità della domanda	Esporre i concetti appresi utilizzando una corretta terminologia economica.x	Essere in grado di individuare nelle diverse ipotesi, la procedura di risoluzione più idonea
4^ U.D.A il consumo		Consume e reddito.un consumatore a sovranità limitata? La tutela dei consumatori L'e-commerce	Usare una semplificata metodologia grafica x e saperla riproporre autonomamente	Affrontare la nozione e le componenti del mercato Individuare gli elementi essenziali del mercato Collocare storicamente la scuola neoclassica
		.		

Programmazione delle verifiche		
	I periodo di attività didattica	Il periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. _ottobre_  2. _novembre	1. febbraio  2. marzo

	3. dicembre 4. gennaio	3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)		

Metodologia (segnare con una X )									
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X	x	x

### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Altro\_\_percorso personalizzato\_\_\_\_\_

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Uscita al Tribunale di Milano per assistere ad udienze penali  
Partecipazione al progetto di laboratorio di economia TEENS

RHO, ----1/11/2017-----

IL DOCENTE  
Stefania Fabrizi

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** **Filosofia**      **A.S.** **2017-2018**  
**Docente:** **Francesco Dilonardo**      **Classe:** **3A LES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- |  |  |
|--|--|
|  | Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza                    |
|  | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma          |
|  | Questionario di presentazione                                      |
|  | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
|  | Altro: prime verifiche orali e scritte_                            |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni:	Livello 2 alunni:	Livello 1 alunni:	Livello 0 alunni _____
-------------------	-------------------	-------------------	------------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Sviluppare una consapevolezza della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, la società, la trascendenza
2	Consolidare la consapevolezza delle valenze connesse alle scelte di studio, di lavoro, di vita maturata anche attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico che inevitabilmente s'incrocia con analoghi percorsi di altre discipline
3	Aprirsi alla ricerca della verità alla relazione interpersonale ed una disponibilità alla comunicazione umana in ogni sua forma, comprese quelle di natura estetica.
4	Aprirsi alla dimensione della cittadinanza e della legalità, che nell'odierno contesto non possono più prescindere dall'acquisizione di nuove consapevolezze relative alle opportunità che il mondo della comunicazione digitale mettono a disposizione degli individui e delle strutture sociali.

## 1° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Settembre – gennaio.
<b>ARGOMENTO</b>	<p>Che cos'è la filosofia          Origine della filosofia in Grecia: i presofisti          I sofisti e Socrate          Il secolo d'oro della filosofia greca: Platone</p>
<b>CONOSCENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le domande della filosofia</li> <li>- il mito</li> </ul> <p>in riferimento ai presofisti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli Ionici</li> <li>- Eraclito *</li> <li>- i pitagorici</li> <li>- gli Eleati</li> <li>- i fisici pluralisti *</li> </ul> <p>in riferimento ai sofisti e Socrate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i sofisti *</li> <li>- La maieutica socratica</li> <li>- Il concetto</li> <li>- La virtù</li> <li>- eudaimonismo</li> </ul> <p>In riferimento a Platone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i dialoghi</li> <li>- la fase socratica</li> <li>- l'uso del mito</li> <li>- Mondo delle Idee e realtà sensibile</li> <li>- La conoscenza ed il mito della caverna</li> <li>- L'anima</li> <li>- L'amore</li> <li>- La politica *</li> <li>o Approfondimento delle opere: Sintesi della Repubblica *</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• riconoscere e definire concetti</li> <li>• individuare alcuni problemi filosofici fondamentali</li> <li>• ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione</li> <li>• ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi</li> <li>• compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione</li> <li>• capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità</li> <li>• sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</li> <li>• capacità di argomentare, attraverso l'uso di strategie efficaci e di procedure logiche</li> <li>• conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Da febbraio a giugno
<b>ARGOMENTI</b>	Il secolo d'oro della filosofia greca: Aristotele Il pensiero ellenistico Cristianesimo e filosofia Il pensiero medioevale
<b>CONOSCENZA</b>	In riferimento ad Aristotele <ul style="list-style-type: none"> <li>- La classificazione delle scienze</li> <li>- La metafisica</li> <li>- L'essere</li> <li>- la critica a Platone</li> <li>- la fisica</li> <li>- l'anima</li> <li>- l'etica</li> <li>- la politica *</li> <li>- la logica</li> </ul> in riferimento all'ellenismo ed al Medioevo <ul style="list-style-type: none"> <li>- Epicurei e stoici</li> <li>- Neoplatonismo</li> <li>- Agostino *</li> <li>- Anselmo</li> <li>- Tommaso</li> <li>- Ockam</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>• riconoscere e definire concetti</li> <li>• individuare alcuni problemi filosofici fondamentali</li> <li>• ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione</li> <li>• ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi</li> <li>• compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione</li> <li>• capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità</li> <li>• sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale</li> <li>• capacità di argomentare, attraverso l'uso di strategie efficaci e di procedure logiche</li> <li>• conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico</li> </ul>

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. (novembre) 2. (dicembre) 3. (gennaio)	1. (marzo) 2. (aprile) 3. (maggio)
Altro (attività di ASL )	Da destinarsi	Da destinarsi

### Metodologia (segnare con una X )

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X			X				X	X	

### **VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
X	Percorso personalizzato	X	Altro: recupero metodologico		

### **INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

.....

RHO, \_\_03/11/17\_\_\_\_\_

IL DOCENTE  
Francesco Dilonardo

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: FISICA

A.S. 2017/18

Docente Trabattoni Donatella

classe 3AES

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Xerifica scritta e Verifiche orali

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Non ancora completata

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (i minimi disciplinari sono indicati con una X)**

Gli obiettivi minimi sono contrassegnati con una X

1	Sapere osservare e identificare i fenomeni
2	Avere la consapevolezza del metodo sperimentale
3	Individuare le strategie per la risoluzione di un problema
4	Essere consapevoli dell'affidabilità di un processo di misura
5	Analizzare dati sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con le rappresentazioni grafiche.
6	Saper collegare le leggi fisiche

Periodo	Argomento	Conoscenza	Abilità	Competenza
1 Quadr Sett./Ott/ Nov. .	MODULO 1 : misura <ul style="list-style-type: none"><li>• Grandezze fisiche fondamentali e derivate <b>X</b></li><li>• Unità di misura del sistema S.I. <b>X</b></li><li>• Notazione scientifica <b>X</b></li><li>• Errori assoluti relativi e leggi di propagazione dell' errore</li><li>• Grandezze fisiche scalari e vettoriali <b>X</b></li><li>• I vettori e la loro algebra</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le definizioni relative alle grandezze fisiche <b>X</b></li><li>• Conoscere e sapere adoperare le unità di misura delle grandezze fisiche. <b>X</b></li><li>• Sapere scrivere i numeri in notazione scientifica <b>X</b></li><li>• Sapere il significato di ordine di grandezza</li><li>• Sapere definire e classificare gli errori di misura</li><li>• Conoscere il calcolo vettoriale ( somma regola del parallelogramma – <b>X</b> metodo punta-coda.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere classificare le grandezze fisiche</li><li>• Sapere scrivere i numeri in notazione scientifica e sapere eseguire operazioni con essi.</li><li>• Sapere calcolare l'ordine di grandezza</li><li>• Sapere calcolare errore assoluto, relativo</li><li>• eseguire semplici operazioni con i vettori.</li></ul>	1,2,4

1 Quadr. Dic./Genn.	<b>MODULO 2 : cinematica del punto materiale</b>  <b>In una dimensione :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• concetto di traiettoria e legge oraria <b>x</b></li><li>• Sistemi di riferimento <b>x</b></li><li>• Rappresentazione della legge oraria nel diagramma <b>x</b></li><li>• Spazio-tempo e velocità-tempo <b>x</b></li><li>• Definizione di velocità e accelerazione <b>x</b></li><li>• Il moto rettilineo uniforme <b>x</b></li><li>• Il moto rettilineo uniformemente accelerato <b>x</b></li><li>• Vettore posizione e vettore spostamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• conoscere il piano cartesiano <b>x</b></li><li>• conoscere le formule del moto uniforme e uniformemente accelerato. <b>x</b></li><li>• Conoscere le formule inverse <b>x</b></li><li>• Conoscere l'equazione della retta e della parabola</li><li>• Conoscere il vettore spostamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper leggere, interpretare e costruire un diagramma spazio-tempo, velocità-tempo e accelerazione-tempo</li><li>• Dato un fenomeno meccanico semplice, saperlo descrivere adeguatamente definendone la traiettoria e la legge oraria in un opportuno sistema di riferimento</li><li>• Con il supporto matematico saper risolvere le equazioni di primo grado letterali individuando correttamente l'incognita</li></ul>	3,5
2 Quadr. .Febb	<b>In due dimensioni :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• il moto circolare uniforme</li><li>• principio di composizione di due moti simultanei : il moto parabolico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere frequenza, periodo e accelerazione tangenziale, centripeta</li><li>• Conoscere il moto del proiettile</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper affrontare e risolvere attraverso l'opportuno formalismo matematico semplici problemi sul moto rettilineo uniforme, uniformemente accelerato, parabolico o circolare uniforme.</li></ul>	
Mar./Apr.	<b>MODULO 3 : dinamica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le forze e i principi della dinamica. <b>x</b></li><li>• La forza elastica <b>x</b></li><li>• Peso e massa inerziale <b>x</b></li><li>• Bilancia e dinamometro</li><li>• Il moto di caduta libera <b>x</b></li><li>• Il piano inclinato <b>x</b></li><li>• Le forze vincolari <b>x</b></li><li>• Le forze d'attrito <b>x</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere la definizione di forza e unità di misura <b>x</b>.</li><li>• Conoscere la legge di Hooke. <b>x</b></li><li>• Conoscere la definizione di peso e accelerazione di gravità. <b>x</b></li><li>• Conoscere i principi della dinamica. <b>x</b></li><li>• Conoscere il calcolo del seno e coseno per risolvere problemi con il piano inclinato</li><li>• Conoscere la scomposizione delle forze sugli assi cartesiani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere riconoscere i vari tipi di forze che sono coinvolti in semplici contesti fenomenologici</li><li>• Saper eseguire le somme vettoriali tra forze</li><li>• Sapere formalizzare e risolvere semplici problemi che coinvolgono varie forze, utilizzando i principi della dinamica</li><li>• Sapere esprimere il concetto di forza come interazione tra corpi</li></ul>	1,2,3,6
Maggio	<b>MODULO 4 : statica del punto materiale e dei liquidi</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nozione di equilibrio</li><li>• I vincoli.</li><li>• Definizione di pressione <b>x</b></li><li>• La legge di Stevin, il principio di Pascal, la legge di Archimede.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le condizioni di equilibrio di un punto materiale</li><li>• Conoscere il concetto di vincolo</li><li>• Conoscere la definizione di pressione e sue unità di misura <b>x</b></li><li>• Conoscere la legge di Stevino, il principio di Pascal, la legge di Archimede</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere riconoscere tutte le forze agenti su un punto materiale in equilibrio</li><li>• Saper formalizzare semplici problemi di statica, scrivendo e risolvendo le corrette equazioni di equilibrio.</li><li>• Conoscere e saper applicare le leggi della statica dei fluidi.</li></ul>	1,2,3,6

#### Programmazione delle verifiche

	I periodo di attività didattica	Il periodo di attività didattica
	Verifiche (scritte, orali, pratiche) Almeno due verifiche: una presumibilmente orale e l'altra scritta	Verifiche (scritte, orali, pratiche) Almeno due verifiche: una presumibilmente orale e l'altra scritta

**Metodologia (segnare con una X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X	X			X		

### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTEZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei

Rho, 31 Ottobre 2017

IL DOCENTE

Donatella Trabattoni

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** FRANCESE

**A.S.** 2017-2018

**Docente:** PERSETTI SILVIA

**Classe:** 3^AES

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Scheda di passaggio dalla scuola di provenienza           |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario di presentazione                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Verifiche riguardanti il lavoro estivo                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Fase iniziale di ripasso                                  |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3	alunni 4	Livello 2	alunni 14	Livello 1	alunni 5	Livello 0	alunni 2
-----------	----------	-----------	-----------	-----------	----------	-----------	----------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Possedere i necessari strumenti espressivi ed argomentativi in lingua straniera per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti relativi alla letteratura e alla storia francesi
3	Comprendere testi orali di varia natura
4	Produrre testi scritti ed orali di varia natura
5	Leggere e comprendere testi di varia natura x
6	Possedere i necessari strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in lingua straniera x

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	settembre 2017-gennaio 2018
<b>ARGOMENTI</b>	Grammaire: revision des propositions subordonnées; accord du participe passé; les principaux verbes irréguliers; les connecteurs du discours. Histoire et littérature: lexique de la littérature; la logique argumentative; la conquête romaine et les origines de la langue française; Le Serment de Strasbourg; La Chanson de Roland; le Moyen Age et la société féodale; la littérature populaire et le théâtre; le lyrisme et la littérature courtoise; Chrétien de Troyes et le roman courtois; Humanisme et Renaissance: Rabelais, Montaigne, Ronsard. Les guerres de religion
<b>CONOSCENZE</b>	Consolidamento e arricchimento del lessico e delle strutture morfosintattiche. Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Corretto uso del dizionario
<b>ABILITA'</b>	Capire testi autentici. Comprendere discorsi di difficoltà crescente. Saper scrivere correttamente riassunti e resoconti partendo da un testo scritto o ascoltato. Saper esporre in modo non solo mnemonico i concetti salienti di un testo letto. Saper interagire in conversazioni su argomenti non solo personali.
<b>COMPETENZE</b>	Sapersi orientare in ambiti riguardanti gli aspetti culturali, in particolare storico-letterari, del paese di cui si studia la lingua.

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	gennaio 2018-giugno 2018
<b>ARGOMENTI</b>	Le Grand siècle; l'absolutisme de Louis XIV; le siècle du théâtre: Corneille, Racine et Molière. Lettura integrale de <i>L'Avaré</i> . La Fontaine. Le siècle des Lumières. L'Encyclopédie: savoir et idées. Deux philosophes: Montesquieu et <i>les Lettres Persanes</i> ; Voltaire et <i>Candide</i>
<b>CONOSCENZE</b>	Consolidamento e arricchimento del lessico e delle strutture morfosintattiche. Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Corretto uso del dizionario.
<b>ABILITA'</b>	Capire testi autentici. Comprendere discorsi di difficoltà crescente. Saper scrivere correttamente riassunti e resoconti partendo da un testo scritto o ascoltato. Saper riconoscere i temi centrali di un testo scritto. Saper esporre in modo non mnemonico i concetti salienti di un testo letto. Saper interagire in conversazioni su argomenti non solo personali.
<b>COMPETENZE</b>	Sapersi orientare in ambiti riguardanti gli aspetti culturali, in particolare storico-letterari, del paese di cui si studia la lingua

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali)	2. novembre	2. marzo
Soprattutto all'orale, il monitoraggio è quotidiano	3. dicembre	3.aprile
	4. gennaio	5.maggio

### Metodologia (segnare con una X )

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>		

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: recupero in itinere	

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Soggiorno studio in Francia ad Antibes dal 4 al 10 marzo 2018  
Eventuali conferenze in lingua

RHO, 29.10.2017

IL DOCENTE

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** INGLESE

**A.S.** 2017-2018

**Docente:** PROF.SSA MARGHERITA LANCASTERI

**Classe:** 3° AES

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Prima verifica scritta di revisione argomenti base del biennio e del libro di lettura assegnato, dopo aver corretto i compiti assegnati durante il periodo estivo.

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 6	Livello 2 alunni 15	Livello 1 alunni 4	Livello 0 alunni 0
--------------------	---------------------	--------------------	--------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti in maniera corretta
2	Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento delle competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento
3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4	Utilizzare prodotti multimediali
5	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
6	Essere consapevoli della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
7	Competenze chiave di cittadinanza - imparare ad imparare, collaborare e partecipare, acquisire ed interpretare l'informazione

**1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Settembre 2016- Gennaio 2018
<b>ARGOMENTO</b>	La frase inglese complessa e testi di vario genere
<b>CONOSCENZA</b>	Revision present and past tenses; Past habits . used to ,would; Present Perfect e Present Perfect Continuous; Past Perfect; should/ had better/ would rather; Modal verbs revision (present and past) to express obligation, prohibition and permission; wish; If-clauses 1°, 2°, 3° type; Phrasal verbs, narratice tenses, modifiers, the future continuous and the future perfect, let,be allowed, to be used to, to get used to, defining and non-defining relative clauses. Readings of Short stories. History: The Romans, the Magna Carta ,The Black Death, the Tudors, Anglicanism, The Civil War, Literature: The language of literature Lord Randal G. Chaucer The Canterbury Tales, The tares of England by J. Ball, Robin Hood The English Reinassance, The Tudors, W. Culture: Political Speeches
<b>ABILITA'</b>	Comprendere il senso e le informazioni di testi Cogliere le informazioni e le parole chiave di testi di media estensione anche su argomenti settoriali Ricercare informazioni chiave all'interno di semplici testi. Tecniche di lettura : scaning and skimming Applicare in modo corretto e adeguato funzioni e strutture della lingua. Formulare correttamente domande e rispondere in modo pertinente

	<p>Interagire in maniera efficace in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.</p> <p>Descrivere luoghi ed esperienze</p> <p>Descrivere brani letti o ascoltati</p> <p>Descrivere il significato di un vocabolo con un sinonimo o con una espressione in lingua.</p> <p>Esprimere gusti, sentimenti, opinioni, punti di vista</p> <p>Raccontare al presente e al passato e al condizionale.</p> <p>Usare il discorso indiretto</p> <p>Effettuare resoconti orali e scritti su temi di carattere personale e sociale</p> <p>Riutilizzare lessico e strutture specifiche apprese in descrizioni e riassunti.</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra lingua e cultura italiana e lingua e cultura inglese.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione senza che gli errori ne impediscano la comprensione.</p>
<b>COMPETENZA (minimi indicati con X)</b>	<p>Talking about experiences</p> <p>Expressing preferences</p> <p>Describing personality</p> <p>Applying for a job</p> <p>Describing trends</p> <p>Making a presentation</p>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Gennaio 2018- Giugno 2018
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Revision question forms in all tenses studied. The Passive voice, have something done; reported speech I: say/tell. Verbs of perception.</p> <p>Linking devices; Adjectives with prepositions. Phrasal verbs</p> <p>Verbs with two objects, modals of deduction, verb patterns, contrast linkers</p> <p>Readings on: Ideas, War and politics, travel, The environment</p> <p>Literature Shakespeare, Hamlet, Romeo and Juliet, Sonnets, Elizabethan England, The Civil War Puritan Literature diary writing</p> <p>Speeches by Charles I 1649</p>
<b>CONOSCENZA</b>	La frase inglese complessa e testi di vario genere
<b>ABILITA'</b>	<p>Comprendere il senso e le informazioni di testi</p> <p>Cogliere le informazioni e le parole chiave di testi di media estensione anche su argomenti settoriali</p> <p>Ricercare informazioni chiave all'interno di semplici testi.</p> <p>Tecniche di lettura : scanning and skimming</p> <p>Applicare in modo corretto e adeguato funzioni e strutture della lingua.</p> <p>Formulare correttamente domande e rispondere in modo pertinente</p> <p>Interagire in maniera efficace in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano e sociale.</p> <p>Descrivere luoghi ed esperienze</p> <p>Descrivere brani letti o ascoltati</p> <p>Descrivere il significato di un vocabolo con un sinonimo o con una espressione in lingua.</p> <p>Esprimere gusti, sentimenti, opinioni, punti di vista</p> <p>Raccontare al presente e al passato e al condizionale.</p> <p>Usare il discorso indiretto</p> <p>Effettuare resoconti orali e scritti su temi di carattere personale e sociale</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra lingua e cultura italiana e lingua e cultura inglese.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite.</p> <p>Riutilizzare le funzioni comunicative in modo consapevole e adeguato alla situazione senza che gli errori ne impediscano la comprensione</p> <p>Selezionare i dati e le informazioni esplicite ed implicite.</p>
<b>COMPETENZA (minimi indicati con X)</b>	<p>Describing how something work</p> <p>Expressing certainty and uncertainty</p> <p>Making suggestions and encouraging</p> <p>Talking about consequences X</p>

	<p>Discussing plans, ideas, problems Describing tourist sights Adopting a specific vocabulary Give an oral/written presentation on a specific topic.</p>
--	--

### **PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte e orali)	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. febbraio 2. marzo 3. aprile 4. maggio
Altro (specificare)	Valutazioni su determinate competenze di cittadinanza	Valutazioni su determinate competenze di cittadinanza

### **Metodologia (segnare con una X)**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	x		X		X	X	

### **VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei Possibile proposta di adesione ad un corso di recupero (organico dell'autonomia)	<input checked="" type="checkbox"/> X	Lavoro con uno/pochi compagni In itinere	<input type="checkbox"/>	Laboratori
--------------------------	--	---------------------------------------	---	--------------------------	------------

### **INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

RHO, 31 ottobre 2017

IL DOCENTE  
Margherita Lancasteri

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** **Italiano**

**A.S.** **2017-2018**

**Docente:** **Andrea Marzulli**

**Classe:** **III AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Prime verifiche scritte e orali**

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni =3	Livello 2 alunni =7	Livello 1 alunni = 15	Livello 0 alunni
---------------------	---------------------	-----------------------	------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI Triennio Liceo delle Scienze Umane**

secondo le Indicazioni Nazionali

1	Riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana
2	Illustrare e interpretare i testi letterari impadronendosi di strumenti di analisi e chiavi interpretative
3	Riconoscere nessi esistenti nei e tra i testi letterari
4	Cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali
5	Essere consapevoli dell' evoluzione storica della lingua italiana
6	Decodificare la lingua letteraria e il lessico specifico degli autori

**1° QUADRIMESTRE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

<b>PERIODO</b>	settembre-gennaio
<b>ARGOMENTO</b>	La storia della letteratura italiana dalle origini al 1300
<b>CONOSCENZE</b>	<p>La letteratura europea e italiana del Duecento e Trecento in sintesi. La poesia religiosa: il "Cantico di Frate sole" di San Francesco. La visione medievale del mondo, dell'uomo, della divinità; ruolo della religione nella società medievale; nascita della società mercantile e suo influsso sul mondo medievale; la filosofia tomistica, il metodo della conoscenza e le autorità della cultura medievale; i generi delle principali espressioni letterarie europee e italiane: la poesia provenzale, i cicli cavallereschi, la poesia siciliana, quella toscana, quella comico-realistica e il Dolce Stil Novo.</p> <p>Dante: l'opera di Dante dai trattati in latino e in volgare al poema: la rivoluzionaria posizione culturale; la proposta politico-sociale ed etico-religiosa a cavallo tra modernità e tradizione: Vita Nova: "Tanto gentile e tanto onesta pare": il superamento dell'esperienza stilnovista; Commedia: lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti dell'Inferno: 1, 3, 5, 6, 10.</p> <p>Petrarca: il conflitto socio-culturale e interiore tra aspirazione alla contemplazione e gloria terrena; la compensazione nella ricerca della perfezione formale. Testi: dall'Epistolario: L'ascesa al Monte Ventoso; dal "Secretum": l'amore per Laura contestato da S. Agostino; il male dell'accidia; dal "Canzoniere": 1, 16, 32, 35, 62, 90, 134, 234.</p>

	<p>Boccaccio: il “Decameron” come ritratto di una società alla ricerca di nuovi valori tra “cortesia” e borghesia; la nuova concezione del sentimento amoroso; il ruolo della ragione. Testi: ( nella parafrasi di Luciano Corona ): La peste a Firenze; Ser Ciappelletto, Abraham giudeo, Andreuccio da Perugia, Masetto da Lamporecchio, Landolfo Rufolo, Lisabetta da Messina, La moglie di Guglielmo Rossiglione, Nastagio degli Onesti, Federigo degli Alberighi, Calandrino e l’elitropia, Calandrino incinta, La badessa e le braghe del prete.</p> <p>L’Umanesimo e la nuova concezione dell’uomo, della vita, dell’universo e del rapporto con il mondo classico; il ruolo culturale delle corti signorili nel ‘400; i maggiori autori dell’Umanesimo, le opere e le idee principali;. Testi: Coluccio Salutati: Cultura classica e sacre Scritture; Erasmo da Rotterdam: Il lamento della pace; A. Poliziano: Il problema dell’imitazione; Pico della Mirandola: Sulla dignità dell’uomo; G. Manetti: la rivalutazione del corpo umano ( da internet: <a href="http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMENTI/Scienze_Le/Docenti/Pagine-per/Claudio-Se/Altro/Anno-correlati/Modulo-A--Giannozzo-Manetti.doc_cvt.htm">http://hal9000.cisi.unito.it/wf/DIPARTIMENTI/Scienze_Le/Docenti/Pagine-per/Claudio-Se/Altro/Anno-correlati/Modulo-A--Giannozzo-Manetti.doc_cvt.htm</a> ); Lorenzo Valla: la falsa donazione di Costantino ( da internet: <a href="http://www.classicitaliani.it/quattrocento/valla_donazione.htm">http://www.classicitaliani.it/quattrocento/valla_donazione.htm</a>; cap.VIII, par.29-30 ); L. Bruni: la funzione del dialogo ( fotocopia a cura dell’insegnante).</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Individuare relazioni tra fatti storici, correnti filosofiche ed espressioni artistiche e letterarie; X</p> <p>riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea; cogliere elementi che preludono all’età umanistica;</p> <p>individuare fondamentali principi di poetica dei principali generi di poesia italiana. X</p> <p>Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere; comprendere l’intreccio tra vita, fasi della poetica e stesura delle opere; comprendere e analizzare i testi. X</p> <p>Contestualizzare il grande progetto dantesco e saper cogliere gli elementi di attualità del suo pensiero. X</p> <p>Contestualizzare storicamente la produzione di Petrarca e individuarne elementi di novità; X</p> <p>analizzare le liriche del “Canzoniere” dal punto di vista strutturale, tematico e formale.</p> <p>Comprendere e analizzare i testi di Boccaccio ( almeno nella parafrasi in italiano contemporaneo). X</p> <p>Individuare il ruolo dell’intellettuale nell’Umanesimo e nel Rinascimento.</p> <p>Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X</p> <p>Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X</p> <p>Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X</p> <p>Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.</p> <p>Esprimersi con chiarezza nell’esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell’interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X</p> <p>Saper sostenere un confronto dialogico con l’interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.</p> <p>Nell’esercizio della scrittura:</p> <p>rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove ( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );</p> <p>ordine e chiarezza grafici;</p>

	<p>comprendere le richieste;</p> <p>utilizzo di una forma espositiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;</li> <li>2. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;</li> <li>3. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;</li> <li>4. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;</li> </ol> <p>pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )</p> <p>precisione dei contenuti;</p> <p>capacità di argomentazione.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e della realtà circostante, naturale e culturale, attraverso una sufficiente padronanza linguistica. X</p> <p>Possedere competenze linguistiche per accedere agli elementi fondamentali dei più diversi ambiti del sapere. X</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche ai fini della promozione della capacità critica e della consapevolezza della complessità.</p> <p>Essere capaci di riconoscere nelle opere letterarie alcune essenziali tematiche universali e le loro principali motivazioni etiche, artistiche, ideologiche. X</p> <p>Leggere un testo letterario a diversi livelli (linguistico, retorico, stilistico)</p> <p>Contestualizzare i testi. X</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del percorso storico della letteratura italiana. X</p> <p>Leggere testi letterari e non letterari rielaborando criticamente i vari contenuti.</p> <p>Padronanza delle strutture linguistiche, dei loro registri.</p> <p>Conoscenza del lessico elementare delle categorie storico-letterarie X</p> <p>Uso specifico del lessico proprio della disciplina</p> <p>Conoscenza dell'aspetto sincronico e diacronico della lingua e del suo percorso storico.</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta. X</p>

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Gennaio-giugno
<b>ARGOMENTI</b>	La storia della letteratura italiana del 1400-1500; Dante: Inferno
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Dante: "Commedia": scelta di canti dall'Inferno: 13, 19, 26, 32, 33, 34.</p> <p>Ideali della civiltà rinascimentale; influenza della Riforma e Controriforma sull'ideologia e le poetiche del tempo.</p> <p>Machiavelli e Guicciardini: l'Umanesimo-Rinascimento e la grande riflessione storica e socio-politica nell'Italia tra '400 e '500; la concezione della storia, il pensiero politico e la visione del rapporto tra politica e morale, tra virtù e fortuna. Testi: lettera a F.Vettori; dal "Principe": lettera dedicatoria, capp. 1-6-7-15-16-17-18-24-25-26 (nella parafrasi di Piero Melograni).</p> <p>Ludovico Ariosto, la tradizione epico-cavalleresca in sintesi, la politica culturale degli Estensi, la novità di Boiardo (il proemio: ottave 1-3, dal testo; il duello di Orlando e Agricane: canto XVIII, ottave 41-44; da internet: <a href="http://www.liberliber.it/biblioteca/b/boiardo/index.htm">http://www.liberliber.it/biblioteca/b/boiardo/index.htm</a>) e l' "Orlando furioso": la trama in sintesi, i personaggi principali e la struttura del "Furioso"; lo stile e le tecniche narrative utilizzate: un poema policentrico e centrifugo; la vita come continuo errare e l' "errare"/ errore come ricerca infinita di senso. Testi: proemio (ottave 1-33), palazzo del Mago Atlante, follia di Orlando, Astolfo sulla luna.</p>

<b>ABILITA'</b>	<p>Parafrasare, comprendere e analizzare alcuni canti della "Commedia"; X      contestualizzare storicamente Dante e le sue opere; X      comprendere l'intreccio tra vita, fasi della poetica e stesura delle opere.      Contestualizzare storicamente il "Furioso"; X</p> <p>parafrasare, comprendere e analizzare alcuni brevi passaggi del poema; X      riconoscere in personaggi ed episodi del poema gli elementi fondamentali della visione ariostesca dell'umana esistenza.</p> <p>Comprendere e analizzare i testi di Machiavelli ( almeno nella parafrasi in italiano contemporaneo); X      comprendere la novità del suo pensiero in relazione al contesto storico e culturale dell'epoca; X      saper operare un confronto con il pensiero del contemporaneo Guicciardini; comprendere l'eredità del pensiero e dell'opera dell'autore.</p> <p>Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X</p> <p>Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X      Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X      Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.</p> <p>Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell'interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X</p> <p>Saper sostenere un confronto dialogico con l'interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta. X</p> <p>Nell'esercizio della scrittura:</p> <p>rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove (tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc.);      ordine e chiarezza grafici;      comprensione delle richieste;      utilizzo di una forma espositiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>5. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;</li> <li>6. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;</li> <li>7. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;</li> <li>8. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto; pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )</li> </ol> <p>precisione dei contenuti;      capacità di argomentazione.</p>

<b>COMPETENZE</b>	<p>Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e della realtà circostante, naturale e culturale, attraverso una sufficiente padronanza linguistica. X</p> <p>Possedere competenze linguistiche per accedere agli elementi fondamentali dei più diversi ambiti del sapere. X</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche ai fini della promozione della capacità critica e della consapevolezza della complessità.</p> <p>Essere capaci di riconoscere nelle opere letterarie alcune essenziali tematiche universali e le loro principali motivazioni etiche, artistiche, ideologiche. X</p> <p>Leggere un testo letterario a diversi livelli (linguistico, retorico, stilistico)</p> <p>Contestualizzare i testi. X</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del percorso storico della letteratura italiana. X</p> <p>Leggere testi letterari e non letterari rielaborando criticamente i vari contenuti.</p> <p>Padronanza delle strutture linguistiche, dei loro registri.</p> <p>Conoscenza del lessico elementare delle categorie storico-letterarie X</p> <p>Uso specifico del lessico proprio della disciplina</p> <p>Conoscenza dell'aspetto sincronico e diacronico della lingua e del suo percorso storico</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta; X Tema storico.</p>
-------------------	---

#### **PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

Verifiche (3 x 2 = 6 scritte; orali)	I periodo di attività didattica		II periodo di attività didattica	
	1. Settembre	2. ottobre	3. novembre	4. dicembre (orali)
				1. febbraio
				2. marzo
				3. aprile/maggio
				4. giugno(orali)

#### **Metodologia (segnare con una X )**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X				X	X	

#### **VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

In itinere(come da delibera del  
Dip.Disciplinare )

RHO, novembre 2017

**IL DOCENTE**  
Andrea Marzulli

## **PROGRAMMA DISCIPLINARE**

*Materia: Matematica  
Docente Donatella Trabattoni*

A.S. 2017-2018

classe 3AES

#### *STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA*

Prova iniziale predisposta in ambito disciplinare e osservazioni

## **CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni 8 buono - ottimo... Livello 2 alunni 10 suff - discreti.... Livello 1 alunni 7 insufficienti-grav.insuff Livello 0 alunni ...0

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
5	Costruire semplici modelli matematici anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Periodo	Argomenti/Conoscenze	Abilità	Competenze
PRIMO QUADRIMESTRE	La divisione tra polinomi e la divisibilità per un binomio di primo grado (la regola e il teorema di Ruffini e il teorema del resto). Applicazioni relative alla regole di scomposizione di un polinomio in fattori irriducibili. La definizione di frazione algebrica, le C.E. La semplificazione di una frazione algebrica La moltiplicazione, la divisione, l'elevamento a potenza e l'addizione nell'insieme delle f.a.	Applicare il teorema del resto e il teorema e la regola di Ruffini. Scomporre in fattori un polinomio. Stabilire le C.E. di una frazione algebrica Risolvere semplici espressioni algebriche	1,2,3,4,5
	Le equazioni di 2° grado e di grado superiore al 2° Le equazioni intere di 2° grado incomplete Le equazioni intere di 2° grado complete Le relazioni fra le soluzioni e i coefficienti a, b, c. La risoluzione di particolari equazioni intere di grado superiore al 2°. Le equazioni frazionarie	Risolvere equazioni/disequazioni di 2° grado intere/fratte. Risolvere semplici binomie e trinomie Studiare il segno di un polinomio di 1°/2° grado. Risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni intere/fratte di 2° grado.	
SECONDO QUADRIMESTRE	La parabola come luogo geometrico L'equazione e il grafico cartesiano della parabola con asse parallelo all'asse y. La posizione di una retta rispetto ad una parabola Le funzioni polinomiali di 1°/2° grado: dominio, codominio, eventuali simmetrie e segno Le trasformazioni geometriche di una funzione polinomiale di 1°/2° grado: simmetrica rispetto all'asse y, all'origine, all'asse x, traslata di vettore (a;b) Circonferenza e cerchio; lunghezza della circonferenza e area del cerchio	Saper risolvere problemi di geometria analitica su retta e parabola. Saper risolvere disequazioni di II grado col metodo della parabola. Saper applicare le equazioni delle trasformazioni geometriche studiate a rette parabole circonference e poligoni vari. Conoscere le proprietà di cerchio e circonferenza	1,2,3,4,5
	Statistica descrittiva univariata: la variabilità e gli indici di variabilità; Il calcolo combinatorio	Calcolare il campo di variazione, lo scarto medio assoluto, la varianza e lo scarto quadratico medio. Calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici e ripetute	1,2,3,4,5

## **PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE**

	<b>I QUADRIMESTRE</b>	<b>II QUADRIMESTRE</b>
Verifiche (scritte, orali)	Tre verifiche scritte (test, problemi e domande aperte), due verifiche per orale.	Tre verifiche scritte (test, problemi e domande aperte), due verifiche per orale.

#### **METODOLOGIA (SEGNARE CON UNA X )**

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
------------------	---------------------	-----------------	---------------------	------------------	-----------------------------------	-------------------------	--------------------------------	---	----------------------------------

<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>			<b>X</b>		
----------	----------	----------	----------	----------	--	--	----------	--	--

**VALUTAZIONE**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO**

**X** Lavori in gruppo eterogenei/omogenei    **X** Lavoro con uno/pochi compagni    Laboratori    Percorso personalizzato

RHO, 31/10/2017

IL DOCENTE

**Prof.ssa Donatella Trabattoni**

**OBIETTIVI MINIMI CLASSE TERZA (da riferirsi agli argomenti inseriti nel piano di lavoro)**

Saper utilizzare la regola di Ruffini.

Applicare la regola di Ruffini, il teorema del resto e il teorema di Ruffini.

Conoscere le frazioni algebriche e saper determinare le loro condizioni di esistenza.

Saper semplificare una frazione algebrica.

Saper eseguire le operazioni tra frazioni algebriche.

Conoscere e saper risolvere equazioni fratte di primo grado.

Conoscere la forma normale delle equazioni di secondo grado.

Saper discutere il discriminante di una equazione di secondo grado.

Saper risolvere semplici equazioni negli insiemi dei numeri irrazionali.

Saper risolvere equazioni di secondo grado utilizzando la formula risolutiva.

Saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo abbassabili di grado e risolubili attraverso la legge di annullamento del prodotto.

Saper risolvere semplici disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo ma riducibili, con uno dei metodi studiati (algebrico, grafico).

Saper risolvere semplici disequazioni fratte.

Conoscere la definizione di parabola come luogo geometrico.

Conoscere l'equazione generale della parabola con asse parallelo all'asse y.

Saper rappresentare graficamente una parabola data la sua equazione.

Conoscere il significato geometrico dei coefficienti a, b, c dell'equazione della parabola.

Saper determinare l'intersezione tra retta e parabola algebricamente e graficamente.

Saper risolvere disequazioni di secondo grafico con il metodo della parabola.

Conoscere e saper applicare le trasformazioni geometriche isometriche (traslazioni e simmetrie) ai poligoni, nel piano cartesiano.

Saper costruire tabella, interpretando i dati statistici.

Saper risolvere semplici problemi di calcolo combinatorio

**LICEO CLEMENTE REBORA RHO**  
**indirizzo ECONOMICO SOCIALE**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

**Anno Scolastico: 2017 /18      Corso :ECONOMICO SOCIALE      Classe: Terza AES**

**Materia : RELIGIONE Cattolica**

**Prof. MAFFEIS GIUSEPPE**

**ACCOGLIENZA**

L'accoglienza sarà suddivisa nelle seguenti fasi:

- Indicazioni relative agli impegni richiesti, studio individuale e attenzione in classe;
- Presentazione del piano di lavoro per l'anno scolastico 2017/2018;
- Presentazione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare;
- Condivisione delle regole di comportamento, di verifica e valutazione.

**QUADRO DELLE COMPETENZE**

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. A questo scopo l'I.R.C. affronta la questione universale della relazione tra Dio e l'uomo, la comprende attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

L'I.R.C., nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta, promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia, di pace e di salvaguardia del creato.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in conoscenze e abilità, non necessariamente in corrispondenza tra loro, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica*.

**INDICE GENERALE DEI MODULI E DELLE UNITÀ'**

Scelta dei contenuti e delle attività in relazione ai programmi ministeriali e a quelli concordati nella riunione di Dipartimento per le classi terze:

<b>MODULO 1 - CHI è L'UOMO</b>  <b>Modulo 1 Chi è l'uomo</b> 1.1 L'origine dell'uomo 1.2 L'essere religioso 1.3 L'incontro tra fede-scienza 1.4 L'incontro tra fede e ragione	<b>MODULO 2 - ANTROPOLOGIA CRISTIANA</b>  <b>Modulo 2 Antropologia cristiana</b> 2.1 la libertà 2.2 Il dolore e la sofferenza 2.3 La morte 2.4 Oltre la morte
<b>MODULO 3 -VALORI</b> <b>Modulo 3 I valori del cristiano</b>	<b>MODULO 4 - CORPO E SPIRITO</b> <b>4.1 La corporalità</b>

**LICEO CLEMENTE REBORA RHO**  
**indirizzo ECONOMICO SOCIALE**

<p><b>3.1 Il discorso educativo</b>  <b>3.2 Il peccato, il perdono, la riconciliazione</b>  <b>3.3 La tolleranza, la solidarietà e servizio</b>  <b>3.4 povertà, essenzialità, generosità.</b></p>	<p><b>4.2 l'anima e la spiritualità</b>  <b>4.2 la coscienza, il sentimento e la ragione</b>  <b>4.4 Testimoni del risorto</b></p>
--	--

### QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

<b>ABILITA'</b> (cognitive e pratiche/manuali)	<b>CONOSCENZE</b> (teoriche e pratiche)
<p><b>Abilità</b>  Lo studente:  - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;  - collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;</p> <p>-</p>	<p>Conoscenze  lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;</li> <li>- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;</li> <li>- Il Risorto come fonte della ragione e del significato di essere cristiani.</li> </ul>

### ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ IN TERMINI DI CONTENUTI

<b>METODOLOGIE UTILIZZATE (in prevalenza nell'unità didattica)</b>	
<p><b>LEZIONI FRONTALI,</b>  <b>DISCUSSIONI GUIDATE,</b>  <b>RICERCHE....,</b>  <b>INTERNET,</b>  <b>CONFRONTO MIRATO,</b>  <b>GRUPPI DI LAVORO</b></p>	

<b>TEMPI</b>		
<b>Ore di:</b>	<b>PERIODO</b>	<b>Numero ore previste</b>
<b>Lezione</b>	<b>INTERO A.S.</b>	<b>33</b>
<b>Verifica</b>	<b>Intero anno</b>	<b>4</b>
<b>Recupero</b>	<b>NO</b>	

<b>STRUMENTI, MEZZI, MATERIALI</b>	
Libri di testo in adozione (*)	
Laboratorio	
Internet	
Lavagna Lim	

LICEO CLEMENTE REBORA RHO  
indirizzo ECONOMICO SOCIALE

Strumenti multimediali

(\*) **Libro di testo : Libro di testo:**

Bocchini,Incontro all'Altro, EDB

**MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Modalità di verifica :**

Diagnostica, formativa, sommativa.

**Criteri di valutazione:**

Verifica delle conoscenza dei concetti fondamentali del corso, partecipazione al dialogo educativo.

Verifiche scritte, orali, aperte, semi-strutturate...individuali o di gruppo

**ATTIVITA' DI RECUPERO**

Non previste

Prof. MAFFEIS Giuseppe

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE MOTORIE**  
**Docente IRRERA ILEANA**

**A.S. 2017/2018**  
**classe 3<sup>^</sup>AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO**

LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	8
LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	10
LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	8
LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze	

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI**

1	Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
2	Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento
3	Espressività corporea
4	Gioco, gioco-sport e sport
5	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute
6	Ambiente naturale e acquaticità

Periodo	Argomento	Conoscenze	Abilità	comp.
S-O/F	<b>Profilo motorio</b>	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
S-O/F	<b>Profilo coordinativo</b>	Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato	Valutare il livello esecutivo e prestativo	1
O-Gi	<b>Gioco-sport/moduli</b>	Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco	Provare i fondamentali individuali e applicare semplici moduli tattici	4
D	<b>La corporeità</b>	Definizione; la cellula nervosa; struttura del SNC e SNP; vie afferenti sensoriali (vista, tatto, propriocettività); vie efferenti motorie; il feedback.		1
G	<b>Percezione sensoriale</b>	Conosce: la propriocettività, il tatto e l'udito	Sperimenta alcune attività in coppia e semplici gesti tecnici utilizzando tutti i canali percettivi escludendo la vista	1
N-D	<b>Allenamento sportivo e bilancio calorico</b>	Definizione. Il concetto di carico allenante. I mezzi e i momenti dell'allenamento. I principi dell'allenamento. Il riscaldamento. Allenamento al femminile.	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1
Mar	<b>Le qualità motorie</b>	Definizione. Il Conoscere le caratteristiche e i principi per migliorare le qualità organico-funzionali	Conoscere il proprio corpo stato di forma attraverso la valutazione del proprio profilo motorio.	1

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>MOVIMENTO ; PADRONANZA CORPOREA, PERCEZIONE SENSORIALE, COORDINAZIONE, EQUILIBRIO E SCHEMI MOTORI (1 e 2)</b>	Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e di criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate	Ampliare le capacità coordinate e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive	<b>STANDARD</b> Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi <b>LIVELLO 1:</b> esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi
	Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse	Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni	
	Conoscere le caratteristiche e delle attività motorie sportive collegate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia	Organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente	
	Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie	Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; autovalutarsi con l'utilizzo delle tecnologie	
<b>LINGUAGGIO DEL CORPO (3)</b>	Conoscere codici della comunicazione corporea	Saper dare significato al movimento (semantica)	<b>STANDARD</b> Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti <b>LIVELLO 1:</b> riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
	Conoscere tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea e le analogie emotive dei vari linguaggi	Esprimere con il movimento le emozioni suscite da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...)	
	Conoscere le caratteristiche della musica e il ritmo in funzione del movimento	Idealere e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	

GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI	SECONDO BIENNIO		
	CONOSCENZE	ABILITÀ'	
<b>GIOCO SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI (4)</b>	Conoscere teoria e pratica delle tecniche e dei fondamentali individuali, di squadra dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti	<b>STANDARD</b> Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva <b>LIVELLO 1:</b> è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo
	Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport	Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive	
	Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio	Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio	
	Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport	
<b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (5)</b>	Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso	Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare procedure del primo soccorso	<b>STANDARD</b> Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti <b>LIVELLO 1:</b> Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva
	Conoscere i danni di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite	
	Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale	Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza	Possesso competenza QEQ	Possesso competenza CAPDI
10	Ottimo	Positivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo critico	Approfondita disinvolta	Esperto Expert	Livello 3 Eccelle
9	Distnto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato sistematico	Certe e sicura	Abile Competente Proficient	Livello 3 Supera
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Competente Competent	Livello 2 Supera
7	Più che Sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Mnemonico meccanico	Globale	Principiante Avanzato Beginner Advanced	Livello 2 possiede
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Superficiale qualche difficoltà	Essenziale parziale	Principiante Novice	Livello 1 Possiede Si avvicina
5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositoria Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Non competente Incompetent	Livello 0 Non competente

PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE											
			I periodo di attività didattica			II periodo di attività didattica					
Verifiche: orali e pratiche			1. Novembre 2. Dicembre 3. Gennaio								
Altro (specificare)			/								

METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X )													
Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Attività interdisciplinare (UDA)	Flipped class	Episodi di apprendimento situata (eas)	Peer education	Compito di realtà	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche
x	x	x	x	x				x		x			x

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Altro \_\_\_\_\_

#### CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

#### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

RHO, 01/11/ 2017

IL DOCENTE

## **PROGRAMMA DISCIPLINARE**

Materia: Scienze umane

A.S. 2017/2018

**Docente:** Girolamo Franceschini

Classe: 3 AES

#### **STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
  - Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
  - Questionario di presentazione
  - Test sul lavoro svolto durante l'estate
  - Altro: Prime due settimane ripasso generale

#### **CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

**Livello 3 alunni**      **Livello 2 alunni**      **Livello 1 alunni**      **Livello 0 alunni**

## **COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

1	Prendere consapevolezza della realtà sociale, riflettere su regole e norme della vita di relazione, sviluppando atteggiamenti di disponibilità alla verifica critica. X
2	Ampliare l'iniziale vocabolario acquisito nel corso dell'esperienza scolastica precedente. Usare la terminologia specifica, in maniera appropriata e sempre più professionale, saper rapportare la realtà microsociale a quella macrosociale. Operare collegamenti, partendo dalla comprensione di esperienze dirette (osservazione – analisi della propria realtà)
3	Ricostruire in un quadro unitario le principali dinamiche e le principali tappe dei processi di modernizzazione
4	Cogliere le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e i diversi contesti in cui agisce
5	Riflettere criticamente sui rapporti che intercorrono tra le diverse discipline, specie sulle relazioni fra pensiero sociologico e pensiero scientifico
6	

1° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Settembre 2017 – Gennaio 2018
<b>ARGOMENTO</b>	<p><b>Si comincia affrontando i problemi legati alle Scienze dell'uomo e all'Antropologia</b></p> <p>Le scienze umane nel secondo biennio del LES. Una introduzione alle scienze umane. Una storia delle forme di aggregazione sociale. Aspetti della relazione umana. Natura e cultura. L'Antropologia e le altre scienze della società. L'Antropologia culturale: le origini e i metodi. Il problema dell'interpretazione dei fatti sociali. Natura e cultura. Antropologia e ricerca. Il razionale e l'irrazionale nell'analisi sociale</p> <p><b>Quindi si passa a trattare della Storia dell'Antropologia</b></p> <p>I Padri fondatori: gli inglesi. Edward B. Tylor: definizione antropologica di cultura. James G. Frazer: Il ramo d'oro. Gli statunitensi. Franz Boos: ogni cultura ha una sua specificità. Alfred Kroeber: la cultura è un fatto collettivo, fatta di idee e comportamenti. Ruth Benedict: il configurazionismo. Margaret Mead: la cultura predomina sulla natura. Abram Kardiner:</p>

	<p>Istituzioni primarie e Istituzioni secondarie. Cora Du Bois: sviluppo della personalità in particolari tipi di società. I classici. William H. Rivers: lo studio sul campo</p> <p>Bronislaw Malinowski: le società integrate funzionalmente – il concetto di cultura – il livello simbolico della relazione sociale. Alfred R. Radcliffe-Brown: la struttura sociale. Marcel Mauss: i fatti sociali sono totali – il dono e il concetto di reciprocità. Claude Levi-Strauss: natura e cultura – I tristi tropici – dalla natura alla cultura – la proibizione dell'incesto – il linguaggio – società calde e società fredde. L'Antropologia della contemporaneità. Marc Augé: la modernità in eccesso, i non luoghi.</p> <p><b>Si continua con la Sociologia</b></p> <p>Introduzione alla Sociologia. La Sociologia studia le forme umane dello stare insieme: il patto sociale di convivenza. Il contesto storico in cui si sviluppa il modello della spiegazione sociologica. Dalla società tradizionale alla società industriale avanzata. Le premesse storiche e sociali alla "fondazione" della nuova scienza. La Rivoluzione francese e lo scardinamento del vecchio ordine sociale. La Rivoluzione industriale e il fenomeno dell'urbanizzazione. Dalla Filosofia della società alla Scienza della società: Hobbes, Montesquieu e Rousseau. I "Padri fondatori". Il Positivismo: A. Comte e H. Spencer. La Scuola conflittualista: K. Marx</p> <p>Il modo di produzione capitalistico. L'ottocento e la nascita della Sociologia come Teoria sociale. E. Durkheim: le azioni e i fatti sociali – dalla società preindustriale alla società industriale – tipi di solidarietà – il suicidio. Max Weber: i processi di razionalizzazione</p> <p>Etica protestante e diffusione del capitalismo. L'agire sociale. Il Potere. La Sociologia in Italia: V. Pareto, dall'Economia alla Sociologia come strumento di interpretazione di "fatti" (non) economici. V. Pareto: le azioni logiche e non logiche. L'élite. La città come luogo della formazione dei "fatti sociali". G. Simmel: la cultura metropolitana. La natura delle relazioni reciproche: la moda – il denaro. Tipi di processi sociali: la società formale</p>
<b>CONOSCENZA</b>	Riferire sui fenomeni sociali evitando di basarsi sui luoghi comuni (pregiudizi e stereotipi), procedendo nella prospettiva sistematica e seguendo percorsi logici (attenzione, osservazione, rielaborazione ipotetico deduttiva).
<b>ABILITA'</b>	Ampliare l'iniziale vocabolario acquisito nel corso dell'esperienza scolastica precedente e usare la terminologia specifica, in maniera appropriata e sempre più professionale.
<b>COMPETENZA</b>	Individuare all'interno di un sistema sociale (società primitive, agricole, industriali, postindustriali) le principali caratteristiche etnologiche, sociologiche, economiche, giuridiche, politiche e culturali.

## 2° QUADRIMESTRE

<b>PERIODO</b>	Gennaio 2018 - Giugno 2018
<b>ARGOMENTI</b>	<p><b>Infine: la Sociologia come Scienza della società</b></p> <p>La Microsociologia. Le forme della vita sociale. La Scuola americana: le Teorie del Conflitto. C. W. Mills: nascita e sviluppo del ceto medio. L'Immaginazione sociologica. R. Darhendorf: il conflitto di classe. L'analisi sociale nella società industriale moderna</p> <p>Il punto di vista dei funzionalisti. Il Funzionalismo. T. Parsons: la società industriale avanzata, i tre postulati del funzionalismo. R. Merton: l'azione sociale come mezzo di adattamento all'ambiente, i processi di integrazione. N. Lhuman: ambiente e processi sociali. J. Habermas: l'agire comunicativo. P. Bourdieu: le regole dell'agire sociale – l'habitus. La Scuola di Chicago</p>

	W. Thomas e F. Znaniecki: Il contadino polacco, la situazione sociale, il teorema di Thomas A. Schutz: i vissuti individuali, i processi di tipizzazione. E. Goffman: l'agire quotidiano, la formazione dell'identità sociale. Sociologia e società post-industriale. H. Garfinkel: le questioni di genere. Il mondo globalizzato. Z. Bauman: il post-moderno. A. Giddens: potere e globalizzazione. U. Beck: i rischi ambientali – lo sviluppo sostenibile.
<b>CONOSCENZA</b>	Riferire su argomenti integrando il contenuto degli interventi dell'insegnante, con lavori svolti in classe e letture effettuate in proprio e rielaborare i propri appunti, "fidandosi" di sé stessi.
<b>ABILITA'</b>	Capacità di "muoversi" (analizzare le funzioni) tra le strutture sociali fondamentali ( famiglia, scuola, biblioteche, A.S.L., Comune ecc)
<b>COMPETENZA</b>	Riflettere sulle regole della vita sociale. Saper rapportare la realtà microsociale a quella macrosociale. Saper operare collegamenti, partendo dalla comprensione di esperienze dirette (osservazione – analisi della propria realtà)

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

Verifiche scritte	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
	Verifiche Scritte in numero di tre 1. Ottobre 2. Novembre 3. Dicembre	Verifiche Scritte in numero di tre 1.Febbraio 2. Marzo. 3. Aprile
Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili.		

### Metodologia (segnare con una X )

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guida	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
x	x	x	x		x		x		

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
x	Percorso personalizzato	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro di coppia		

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per quest'anno sono previste uscite: Crespi d'Adda.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** **STORIA DELL'ARTE**

**A.S.** **2017/2018**

**Docente:** **PROF.SSA MARTA FUMAGALLI**

**Classe:** **3^AES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza           |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario di presentazione                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Test di ingresso su competenze pregresse                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: verifica oggettiva                                 |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3: alunni 6	Livello 2: alunni 15	Livello 1: alunni 3	Livello 0: alunni 0
---------------------	----------------------	---------------------	---------------------

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

<b>1X</b>	<b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>
2	ASSE CULTURALE MATEMATICO
3	ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
<b>4X</b>	<b>ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE</b>

**1° QUADRIMESTRE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	Il Mediterraneo: dalla preistoria alle soglie della storia. <ul style="list-style-type: none"><li>• Ripresa della periodizzazione della Preistoria</li><li>• Tecniche di lavorazione della pietra</li><li>• Pitture rupestri</li><li>• "Veneri" paleolitiche</li><li>• Architetture megalitiche</li><li>• Incisioni e pitture rupestri</li></ul>
<b>CONOSCENZA</b>	Conoscenza della terminologia specifica di materia. Conoscere la divisione in fasi della Preistoria. <b>X</b> Conoscere alcuni esempi significativi di arte preistorica. <b>X</b> Conoscere la differenza tra Storia e Preistoria. <b>X</b> Individuare almeno una pittura rupestre e una statuetta preistorica.
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li><li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li><li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li><li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li><li>• Acquisire strumenti e metodi per l'analisi e la comprensione di espressioni figurative particolarmente rappresentative di epoche e civiltà remote.</li></ul>
<b>COMPETENZA</b>	• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>
--	---

PERIODO	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Le civiltà di palazzo: Mesopotamia, Egitto, Creta, Micene.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le prime città della storia</li> <li>• Lo Stendardo di Ur</li> <li>• La ziqqurat di Ur</li> <li>• Costanza dei caratteri stilistici nell'antico Egitto</li> <li>• Architettura funeraria e divina</li> <li>• Decorazioni murali: bassorilievi e pittura</li> <li>• Statuaria egizia: le raffigurazioni del faraone</li> <li>• L'architettura palaziale</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere lo sviluppo storico e i caratteri principali delle civiltà mesopotamiche e della civiltà dell'antico Egitto.</p> <p><b>X</b> Conoscere alcuni esempi significativi di arte Sumera, Babilonese e Assira e dell'antico Egitto</p> <p><b>X</b> Riconoscere la ziqqurat e la piramide.</p> <p><b>X</b> Descrivere la posizione delle figure umane nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria mesopotamica ed egizia.</p> <p><b>X</b> Riconosce gli elementi che identificano la Città Palazzo della Città Fortezza.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> <li>• Individuare e riconoscere le opere d'arte, i monumenti più significativi e i caratteri peculiari delle manifestazioni artistiche delle antiche civiltà del Mediterraneo.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

PERIODO	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>La Grecia arcaica: un nuovo mondo di forme.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ceramica geometrica</li> <li>• Ceramica orientalizzante e statuaria dedalica</li> <li>• Ceramica a figure nere e a figure rosse</li> <li>• Il tempio e gli ordini architettonici</li> <li>• La scultura arcaica</li> <li>• La decorazione plastica dei templi</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia dall'XI secolo a.C.</p> <p><b>X</b> Conoscere i caratteri fondamentali della produzione artistica nelle varie fasi dell'età arcaica</p> <p><b>X</b> Conoscere un numero significativo di ceramiche, templi e sculture dell'età arcaica</p> <p><b>X</b> Distinguere tra loro gli ordini architettonici</p> <p><b>X</b> Riconoscere il tipo del kouros e della kòre</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>La Grecia classica: alle origini dell'arte occidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo stile Severo</li> <li>• Sculture di Età Classica</li> <li>• L'età di Pericle e la ricostruzione dell'Acropoli di Atene</li> <li>• Il Tardo Classicismo</li> <li>• Il teatro</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il quadro storico-culturale della Grecia del V e IV secolo a. C.</p> <p><b>X</b> Conoscere un numero significativo di ceramiche, tempi e sculture</p> <p><b>X</b> Conoscere i nomi dei principali monumenti dell'Acropoli di Atene</p> <p>Riconoscere autore e titolo di alcune sculture fondamentali</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

## 2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>L'arte ellenistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di Ellenismo</li> <li>• Il Laoconte e la Nike di Samotracia</li> <li>• L'Altare di Pergamo</li> <li>• La pittura ellenistica</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il concetto storico di Ellenismo e le sue implicazioni artistiche</p> <p><b>X</b> Conoscere i principali centri artistici e culturali del mondo ellenistico</p> <p><b>X</b> Conoscere un numero significativo di opere d'arte ellenistiche dei vari centri</p> <p><b>X</b> Conoscere la differenza tra "ellenico" ed "ellenistico"</p> <p>Riconoscere alcune opere fondamentali dell'arte ellenistica</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>

	significative.
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Italici ed Etruschi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'architettura funeraria: le diverse tipologie di tomba</li> <li>• La pittura nelle tombe</li> <li>• Sarcofago degli Sposi di Cerveteri</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere i vari popoli italici e la loro produzione artistica</p> <p>Conoscere gli Etruschi e la loro produzione artistica</p> <p>Conoscere l'area di diffusione della civiltà etrusca</p> <p><b>X</b> Conoscere le opere fondamentali delle civiltà italiche</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Roma repubblicana e Roma imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Origini e inquadramento storico dell'arte romana</li> <li>• Organizzazione del territorio e modelli urbanistici; le infrastrutture; i materiali e le tecniche</li> <li>• Architettura in età repubblicana</li> <li>• Generi della scultura: ritratto e rilievo storico</li> <li>• Le ville in età repubblicana</li> <li>• L'età augustea</li> <li>• Gli stili pompeiani</li> <li>• Edifici pubblici e archi trionfali</li> <li>• La dinastia flavia</li> <li>• Gli imperatori per adozione (Traiano, Adriano, Marco Aurelio)</li> <li>• L'età dei Severi</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere le tecniche costruttive e le tipologie edilizie più comuni presso i Romani</p> <p>Conoscere il rapporto dei Romani con la tradizione greca ed ellenistica</p> <p>Conoscere a grandi linee le tecniche costruttive dei Romani</p> <p>Conoscere i modelli urbanistici dei Romani</p> <p><b>X</b> Conoscere i caratteri fondamentali dell'arte romana in età imperiale</p> <p><b>X</b> Conoscere le tipologie architettoniche e i generi della scultura di età imperiale</p> <p><b>X</b> Conoscere gli stili della pittura romana</p> <p><b>X</b> Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana imperiale (Colosseo, Colonna traiana, Pantheon, Are Pacis)</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre</li> </ul>

	<p>opere di età diversa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Tardoantico: un mondo in transizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi dell'Impero e i suoi riflessi artistici</li> <li>• L'arte della tetrarchia</li> <li>• L'arco di Costantino</li> <li>• La villa di Piazza Armerina</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>X Conoscere i mutamenti storici, culturali e artistici di Roma dal III al V secolo d.C. Conoscere le principali opere architettoniche e scultoree dell'età tardo antica Riconoscere e descrivere i monumenti più significativi dell'arte romana tardo antica (palazzo di Diocleziano, basilica di Massenzio, Arco di Costantino, mosaici di Piazza Armerina)</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguergli da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Dal Paleocristiano all'Alto Medioevo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La nascita dell'architettura cristiana</li> <li>• La nascita dell'iconografia cristiana</li> <li>• L'arte paleocristiana a Roma, Milano e Ravenna: i primi luoghi di culto cristiani</li> <li>• I Longobardi in Italia</li> <li>• Rinascenze altomedievali: arte carolingia e ottoniana</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>X Conoscere le principali tipologie architettoniche cristiane Conoscere le origini e lo sviluppo dell'uso delle immagini nella religione cristiana Conoscere i principali esempi di architetture e opere paleocristiane a Roma e Milano Conoscere i principali edifici a Ravenna Conoscere le linee essenziali della storia dell'arte bizantina Conoscere il concetto di rinascenza medievale Conoscere i principali esempi di architetture e opere d'arte dell'Alto Medioevo X Riconoscere le principali tipologie di pianta di edifici cristiani X Conoscere la tecnica del mosaico X Conoscere alcune tecniche dell'oreficeria X Conoscere e descrivere gli edifici e le opere più significative dell'arte paleocristiana e altomedioevale</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

<b>PERIODO</b>	
<b>ARGOMENTI</b>	<p>Il Romanico e il Gotico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Panorama culturale dell'Europa romanica</li> <li>• L'architettura romanica in Italia</li> <li>• La scultura romanica</li> <li>• La cattedrale gotica: Notre Dame a Parigi</li> <li>• Basilica di San Francesco ad Assisi</li> <li>• I pulpiti di Nicola e Giovanni Pisano</li> <li>• I Crocifissi di Cimabue e Giotto</li> <li>• Giotto: gli affreschi di Assisi e la Cappella degli Scrovegni</li> </ul>
<b>CONOSCENZA</b>	<p>Conoscere il significato del termine "romanico"</p> <p>Conoscere la diffusione geografica e la collocazione cronologica dell'arte romanica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura e di arte tra l'XI e il XII secolo</p> <p><b>X</b> Riconoscere un'architettura romanica</p> <p><b>X</b> Conoscere un edificio romanico del territorio di residenza</p> <p><b>X</b> Conoscere alcuni esempi di scultura</p> <p>Conoscere il significato e l'origine del termine "gotico"</p> <p>Conoscere la collocazione cronologica e la diffusione geografica dell'arte gotica</p> <p>Conoscere le tecniche costruttive in uso e la terminologia specifica</p> <p>Conoscere i principali esempi di architettura, pitture e sculture tra il XII e il XIV secolo</p> <p><b>X</b> Riconoscere un'architettura, una pittura e una scultura gotica</p> <p><b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: Cimabue, Giotto, Giovanni Pisano</p>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.</li> <li>• Sa leggere un'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</li> <li>• È consapevole del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese.</li> </ul>

## PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche (scritte, orali, pratiche)	1. ottobre: n. 1 ver oggettiva 2. novembre: interrogazioni lunghe e brevi 3. dicembre: n. 1 ver oggettiva + interrogazioni brevi 4. gennaio: interrogazioni lunghe e brevi	1. febbraio: n. 1 ver oggettiva 2. marzo: interrogazioni lunghe e brevi 3. aprile: n. 1 ver oggettiva 4. Maggio: interrogazioni brevi e lunghe
Altro (specificare)		

### Metodologia (segnare con una X )

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>					

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/>	Laboratori
<input checked="" type="checkbox"/>	Percorso personalizzato	<input type="checkbox"/>	Altro _____		

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio ed esercitazioni domestiche, lettura di testi proposti, analisi d'opera domestiche, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati, oltre ad attività di cooperative learning.

La classe in primavera (data da definirsi) parteciperà all'uscita didattica con visita alla Basilica di Sant'Ambrogio a Milano (interno, esterno, Sacello di San Vittore e Museo).

RHO 03/11/2017

IL DOCENTE

Marta Fumagalli

**Materia:** Storia

**A.S.** 2017-2018

**Docente:** Andrea Marzulli

**Classe:** IIIAES

### **STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Prime verifiche orali

### **CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni = 3	Livello 2 alunni = 10	Livello 1 alunni = 10	Livello 0 alunni = 2 N.C.
----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------------

### **COMPETENZE DISCIPLINARI triennio liceo economico-sociale secondo le Indicazioni Nazionali**

1	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2	Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

### **1° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Settembre-gennaio
<b>ARGOMENTO</b>	Dal Basso all'Alto Medioevo, dalla società feudale alla nascita delle prime forme di monarchie nazionali in Europa. La costruzione degli stati nazionali in Europa.
<b>CONOSCENZE</b>	A che serve la storia? L'etimologia del termine storia e il significato dello studio della storia: da Erodoto a Tucidide alla definizione di Marc Bloch ne "L'apologia della storia": la storia come "scienza degli uomini nel tempo" e nello spazio, come strumento di formazione di identità individuali e collettive, come attitudine all'esercizio dello spirito critico e alla ricerca della verità. Le novità contenutistiche e metodologiche della scuola storiografica delle "Annales". Definizioni di fonti primarie e secondarie. Concetto di Basso Medioevo. La svolta dell'XI secolo: innovazioni agricole, incremento demografico, rinascita delle città. Caratteri essenziali del feudalesimo. Nascita della cavalleria e sue trasformazioni Le crociate: cause, eventi, principali conseguenze. I Comuni: specificità dei comuni italiani rispetto a quelli europei; origine dei comuni e loro evoluzione (fase consolare, podestarile, popolare); conflitto fra comuni e impero. Chiesa e Impero nel Basso Medioevo: conflitti e trasformazioni; poteri universali:

	<p>Papato e Impero; Innocenzo III e affermazione della ierocrazia; Chiesa e movimenti religiosi; operato politico di Federico II di Svevia.</p> <p>La rivoluzione commerciale e le trasformazioni dell'economia</p> <p>Società ed economia nell'Europa del Basso Medioevo: trasformazioni della <i>curtis</i>, nuova organizzazione delle campagne e nuove forme di contratto, espansione delle attività commerciali e nascita del capitalismo.</p> <p>La grande crisi del 1300 e la peste; cause e conseguenze della crisi del Trecento.</p> <p>Crisi dei poteri universali e avvento delle monarchie nazionali.</p> <p>Il papato avignonese e lo scisma d'Occidente.</p> <p>Vicende politiche dell'Italia del XIV secolo; il passaggio dal comune alla signoria; la formazione degli Stati regionali: i casi di Milano e di Venezia.</p> <p>Avvento delle monarchie nazionali europee: la guerra dei Cent'anni; la nascita dello Stato spagnolo e la fine del Medioevo.</p> <p>Concetti di Umanesimo e Rinascimento</p> <p>Eventi, caratteristiche culturali, politiche e sociali del Rinascimento italiano.</p>
<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare i principali eventi della storia dell'Europa dei secoli XI-XIII e collocarli in una dimensione geografica. X</li> <li>2. Usare correttamente il lessico relativo a feudalesimo, crociata, sviluppo comunale. X</li> <li>3. Operare confronti tra le diverse realtà politiche del feudalesimo e dell'organizzazione comunale. X</li> <li>4. Saper leggere una fonte scritta o iconografica del Basso Medioevo cogliendo le specificità del suo linguaggio.</li> <li>5. Individuare gli elementi fondanti delle istituzioni comunali medioevali. X</li> <li>6. Individuare i principali eventi che caratterizzano la storia sociale, economica e istituzionale dell'Europa del secolo XIV e collocarli in una dimensione geografica.</li> <li>7. Usare correttamente il lessico relativo alle trasformazioni economiche del XIV secolo. X</li> <li>8. Leggere un testo di ambito storico, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. X</li> <li>9. Operare confronti fra le diverse realtà politiche attraversate dalla crisi del Trecento</li> <li>10. Stabilire le principali relazioni di causa-effetto fra fenomeni naturali, economici, storici e politici. X</li> <li>11. Individuare i principali eventi della storia dell'Italia e dell'Europa dei secoli XIV-XV e collocarli in una dimensione geografica. X</li> <li>12. Usare correttamente il lessico politico essenziale relativo alle istituzioni della signoria e della monarchia. X</li> <li>13. Operare confronti fra diverse realtà politiche (signoria e monarchia nazionale) e cogliere le principali uniformità e differenze istituzionali e politiche.</li> <li>14. Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X</li> <li>15. Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X</li> <li>16. Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X</li> </ol>

	<p>17. Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.</p> <p>18. Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell'interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X</p> <p>19. Saper sostenere un confronto dialogico con l'interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.</p> <p>20. Nell'esercizio della scrittura ( questionario a risposta aperta):</p> <p>21. rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove</p> <p>22. ( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );</p> <p>23. ordine e chiarezza grafici;</p> <p>24. comprensione delle richieste;</p> <p>25. utilizzo di una forma espositiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;</li> <li>-sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;</li> </ul> <p>26. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;</p> <p>27. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;</p> <p>28. pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )</p> <p>29. precisione dei contenuti;</p> <p>30. capacità di argomentazione.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>1. Collocare i principali eventi all'interno delle coordinate spazio-temporali. X</p> <p>2. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo anche semplice ma consequenziale e attento alle loro relazioni. X</p> <p>3. Ricostruire processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>4. Capacità di distinguere una fonte primaria da una fonte secondaria in un contesto semplic. X</p> <p>5. Comprensione delle informazioni essenziali fornite da una fonte primaria non complessa proposta dall'insegnante o dal manuale e/o di un testo storiografico semplice ( ad es. il manuale stesso). X</p> <p>6. Riconoscere i caratteri essenziali distintivi delle principali periodizzazioni storiche ( antichità, Alto e Basso Medioevo, etc) con riferimenti semplici ma chiari ad alcuni elementi economici, sociali, politici, culturali. X</p> <p>7. Riproporre i contenuti appresi, in sede di verifica, con sufficienti ordine, chiarezza, linearità, consequenzialità logica, in modo da risultare sempre almeno immediatamente comprensibili. X</p> <p>8. Cogliere l'evoluzione diacronica ( il prima e il dopo) e sincronica ( la contemporaneità) degli eventi storici meno complessi: ovvero</p> <p>9. capacità di indagine semplice degli eventi storici secondo il criterio di causa-effetto;</p> <p>10. capacità di stabilire corrette relazioni almeno essenziali tra i singoli avvenimenti storici e il quadro generale dell'epoca di appartenenza. X</p> <p>11. Utilizzo di alcuni termini specifici del discorso storiografico, almeno relativamente alle definizioni di alcune categorie e situazioni storiche. X</p>

	<p>12. Comprendere i modi in cui gli storici costruiscono il racconto degli eventi storici.</p> <p>13. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>14. Orientarsi fra i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai diversi tipi di società, alla produzione artistica e culturale.</p> <p>15. Sviluppare il senso critico nell'esercizio della ricerca delle cause, delle conseguenze, del vero, nel passato come nel presente, nello studio dei fenomeni storici come nella vita quotidiana e nel presente</p> <p>16. Costruire quindi la propria esistenza e partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</p>
--	--

## **2° QUADRIMESTRE**

<b>PERIODO</b>	Gennaio-giugno
<b>ARGOMENTI</b>	Nuovi orizzonti geografici, culturali, religiosi, scientifici. Il confronto/scontro con le civiltà e religioni “altre”.
<b>CONOSCENZE</b>	<p>Gli Europei in Africa e in Asia</p> <p>Cause e tratti caratterizzanti delle scoperte geografiche in Africa e in Asia</p> <p>Linee dell'espansione territoriale e commerciale degli Europei</p> <p>Gli Europei nelle Americhe</p> <p>Cause e tratti caratterizzanti delle scoperte geografiche nelle Americhe</p> <p>Caratteri delle antiche civiltà precolombiane</p> <p>Organizzazione degli imperi coloniali</p> <p>Le conseguenze della conquista del nuovo mondo</p> <p>Presupposti culturali e ideologici della conquista</p> <p>Nascita del concetto di globalizzazione</p> <p>L'Europa di Carlo V</p> <p>Principali eventi politici europei dei primi decenni del XVI secolo</p> <p>Costruzione dello Stato moderno</p> <p>Situazione italiana del secolo XVI</p> <p>Martin Lutero e la riforma protestante</p> <p>Caratteri, sviluppo e conseguenze della Riforma protestante</p> <p>La divisione religiosa dell'Europa</p> <p>Definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa</p> <p>Sviluppo del processo di riforma religiosa del mondo cattolico</p> <p>Inquisizione e indice dei libri proibiti</p> <p>Il regno di Filippo II</p> <p>Ascesa di nuove potenze in Europa: Inghilterra e province Unite</p> <p>Politica e religione nel secondo Cinquecento</p> <p>Caratteri dell'Inghilterra elisabettiana</p> <p>Principali vicende delle guerre di religione in Francia</p> <p>La società europea alla fine del Cinquecento</p> <p>La nascita della cultura scientifica</p>

	<p>Evoluzione culturale dell'Europa all'inizio del XVII secolo</p> <p>Rivoluzione scientifica e Controriforma</p> <p>Egemonia spagnola in Italia</p> <p>Organizzazione politica dell'Italia spagnola</p> <p>Situazione economico-sociale dell'Italia del Seicento</p>
<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stabilire collegamenti anche semplici fra la storia e le altre discipline (italiano, filosofia, arte) X</li> <li>2. Individuare figure, eventi e cesure più significative del periodo delle scoperte geografiche e della conquista del nuovo mondo e collocarli in una dimensione geografica.</li> <li>3. Usare correttamente il lessico fondamentale relativo all'organizzazione di nuovi imperi e alle scoperte tecniche legate alla navigazione. X</li> <li>4. Operare confronti fra civiltà differenti</li> <li>5. Cogliere le diverse prospettive che caratterizzano tali civiltà nell'incontro con l'altro.</li> <li>6. Stabilire relazioni essenziali di causa-effetto tra fenomeni politici, economici e culturali. X</li> <li>7. Cogliere gli elementi essenziali della questione relativa alla visione eurocentrica del mondo.</li> <li>8. Individuare gli elementi fondanti il concetto di globalizzazione.</li> <li>9. Individuare i principali eventi della storia dell'Europa tra la fine del XV secolo e la prima metà del XVI e collocarli in una dimensione geografica. X</li> <li>10. Usare correttamente il lessico essenziale relativo a Riforma e Controriforma. X</li> <li>11. Confrontare l'impero occidentale di Carlo V con quello di Solimano il Magnifico</li> <li>12. Individuare i caratteri essenziali delle diverse chiese riformate. X</li> <li>13. Cogliere gli elementi essenziali di alcune teorie storiografiche relative alla Riforma</li> <li>14. Cogliere i legami esistenti tra il contesto religioso dell'età moderna e il presente. X</li> <li>15. Stabilire le principali relazioni di causa-effetto tra i fenomeni politici, economici e culturali riguardanti la Riforma. X</li> <li>16. Individuare i principali eventi della storia politica, economica e sociale della seconda metà del Cinquecento e collocarli in una dimensione geografica. X</li> <li>17. Usare correttamente il lessico settoriale economico e politico.</li> <li>18. Operare confronti tra le principali potenze europee.</li> <li>19. Stabilire relazioni di causa-effetto tra i fenomeni politici, economici e culturali dell'Europa del secondo Cinquecento</li> <li>20. Individuare alcune delle principali cause e conseguenze dei processi di affermazione delle nuove potenze. X</li> <li>21. Individuare alcuni dei principali eventi della storia politica, economica e sociale dell'Italia della prima metà del Seicento. X</li> </ol>

	<p>22. Comprendere le conseguenze culturali della rivoluzione scientifica.</p> <p>23. Stabilire collegamenti tra la storia e altre discipline (in particolare italiano e filosofia).</p> <p>24. Più i punti dal 14 in poi del I quadr.</p>
<b>COMPETENZE</b>	v. primo quadri mestre

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

	I periodo di attività didattica	II periodo di attività didattica
Verifiche: orali	1. settembre 2. ottobre 3. novembre 4. dicembre	1. gennaio 2. febbraio 3. marzo 4. aprile/maggio
Altro (specificare)	Possibile una scritta (questionario, analisi di una fonte)	Possibile una scritta (questionario, analisi di una fonte)

### Metodologia (segnare con una X )

Lezione frontale	Lezione partecipata	Problem solving	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Esposizione autonoma di argomenti	Attività di laboratorio	Utilizzo strumenti audiovisivi	Utilizzo strumenti e metodologie informatiche	Attività interdisciplinare (UDA)
X	X	X	X		X		X	X	

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

<input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei	<input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni	<input type="checkbox"/> Laboratori
Percorso personalizzato	X In itinere	

RHO, novembre 2017

IL DOCENTE  
Andrea Marzulli